



## ESTRATTO DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO CAMERALE IN DATA

04/02/2021

### Risultano presenti alla riunione i seguenti Componenti del Consiglio camerale Sigg.:

ALBERTO RICCI	in rapp.za del	Industria - Vicepresidente
SERGIO ANDREUCCI	“ “	“ Turismo
MARCELLO BARGELLINI	“ “	“ Commercio
LUCIANO BIANCHI	“ “	“ Servizi alle Imprese
GIUSEPPE D'ALESSANDRO	“ “	“ Settore Cooperative
MICHELA HUBLITZ	“ “	“ Artigianato
OTTORINO LOLINI	“ “	“ Servizi alle Imprese
DANIELA MOROSINI	“ “	“ Servizi alle Imprese
CARLA PALMIERI	“ “	“ Commercio
UMBERTO PAOLETTI	“ “	“ Servizi alle Imprese
MAURIZIO PARRINI	“ “	“ Turismo
ALESSIA PROSPERI	“ “	“ Industria
ENRICO RABAZZI	“ “	“ Agricoltura
PAOLO ROSSI	“ “	“ Agricoltura
GISELLA SEGHETTINI	“ “	“ Consumatori
PAOLO SODI	“ “	“ Credito e Assicurazioni
MATTEO TRUMPY	“ “	“ Liberi Professionisti
MATTEO VALORI	“ “	“ Commercio

### Risultano assenti alla riunione i Componenti del Consiglio camerale Sigg.:

MONICA CAVALLINI, GLORIA DARI, PIETRO GRECO, PIER FERRUCCIO LUCHERONI, ANTONIO MELANI, LAURA MIELE, DIEGO NOCENTI, MAURIZIO SERINI.

### Risulta altresì assente alla presente delibera la Sig.ra:

ANNA LANDINI

\* \* \*



Assiste il Dott. Francesco Puliti, Membro del Collegio dei Revisori dei conti. Risultano assenti il dott. Lamberto Romani e la dott.ssa Gabriella Consani, rispettivamente Presidente e componente del Collegio medesimo.

Presiede la riunione il Presidente della Camera di Commercio Riccardo Breda, assistito dal Segretario Generale Pierluigi Giuntoli, dal Vice Segretario Generale Alessandro Gennari, dal Dirigente dell'area III Michele Lombardi e dalla responsabile dell'ufficio di Segreteria Generale Alessandra Coacci.

\* \* \*



## **DELIBERA N. 4: RINNOVO CONSIGLIO CAMERALE 2021 - 2026. RIPARTIZIONE DEI SEGGI PER SETTORI ECONOMICI: APPROVAZIONE**

Su invito del Presidente, riferisce il Segretario Generale:

Nel primo semestre dell'anno deve essere avviata la procedura per il rinnovo dell'attuale Consiglio camerale, che si è insediato il 1 settembre 2016 e che concluderà il mandato il 31 agosto 2021.

Per il rinnovo del Consiglio sono previste due fasi, una relativa all'individuazione dei settori economici da rappresentare in Consiglio ed al numero di esponenti spettante a ciascuno di essi e l'altra inerente la designazione e nomina dei componenti il Consiglio.

La prima fase è iniziata con la trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico dei dati da utilizzare come parametro per la ripartizione dei consiglieri tra i settori (numero imprese, indice di occupazione, valore aggiunto e diritto annuale) e terminerà con la ripartizione dei seggi (sulla base dei parametri per misurare la consistenza organizzativa delle associazioni concorrenti, individuati dall'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4.8.2011 n. 155).

La seconda fase inizierà entro il 4 Marzo 2021 (cioè 180 giorni prima della scadenza del Consiglio) mediante la pubblicazione di apposito avviso del Presidente della Camera di Commercio all'albo camerale e nel sito internet istituzionale e l'invio della contestuale comunicazione al Presidente della Giunta regionale.

Seguiranno tutte le operazioni necessarie alla designazione dei componenti del Consiglio, a cura del Presidente della Giunta regionale della Toscana sulla base delle informazioni trasmesse dalla Camera, nei termini prestabiliti. Tale fase, così come l'intero procedimento di rinnovo, si concluderà con l'ottenimento del Decreto di nomina e il successivo insediamento dell'Organo, previsto per il mese di settembre del corrente anno.

Il Segretario Generale prosegue ricordando la pubblicazione sul sito del Ministero dello Sviluppo economico del Decreto direttoriale 30 giugno 2020, recante i parametri per la



ripartizione dei consiglieri tra i settori relativi alla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. Tali parametri sono riportati nella tabella che segue.

<i>Settori di attività economica</i>	<i>Numero delle imprese al 31/12/2019</i>	<i>Indice di occupazione al 2017</i>	<i>Valore aggiunto (migliaia di euro) al 2017</i>	<i>Diritto Annuale Importo versato al 31/12/2019</i>
<i>Agricoltura</i>	12.823	591.419,52	9.173,90	348.634,62
<i>Artigianato</i>	11.687	591.122,13	19.587,19	795.445,60
<i>Industria</i>	6.146	395.267,22	19.927,97	1.249.725,31
<i>Commercio</i>	19.308	1.019.809,21	27.419,44	1.231.961,01
<i>Cooperative</i>	895	79.443,91	7.348,42	273.294,23
<i>Turismo</i>	9.539	502.389,93	22.639,30	859.628,60
<i>Trasporti e spedizioni</i>	2.893	238.826,64	12.532,38	1.007.158,65
<i>Credito</i>	910	68.516,12	3.123,16	453.989,81
<i>Assicurazioni</i>	863	48.560,25	1.342,01	90.241,62
<i>Servizi alle imprese</i>	9.622	610.371,13	25.794,04	1.654.896,64
<i>Altri settori</i>	3.047	145.165,71	7.188,38	255.144,16
<b>TOTALE</b>	<b>77.733</b>	<b>4.290.891,77</b>	<b>156.076,19</b>	<b>8.220.120,25</b>

In merito al numero dei consiglieri, come noto, il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, ha modificato l'art. 10, comma 1, della legge 580/1993 prevedendo per le Camere con meno di 80.000 imprese n. 16 consiglieri invece dei precedenti 25, a cui vanno sommati 3 componenti in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni dei consumatori e dei liberi professionisti.

Relativamente alla ripartizione dei consiglieri, la legge prevede che:

- 1) venga effettuata secondo le caratteristiche economiche della circoscrizione territoriale di competenza in rappresentanza dei seguenti settori: agricoltura; artigianato; assicurazioni; commercio; credito; industria; servizi alle imprese; trasporti e spedizioni; turismo; altri settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione;
- 2) nella composizione del Consiglio debba essere assicurata la rappresentanza autonoma delle società in forma cooperativa;
- 3) il numero dei consiglieri in rappresentanza dei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria e del commercio sia pari almeno alla metà dei componenti il Consiglio.



La Segreteria Generale ha predisposto un'ipotesi di ripartizione dei seggi che è stata presentata nella riunione di Giunta camerale tenuta il 28 gennaio u.s. e oggi viene presentata al Consiglio.

Nel formulare l'ipotesi è stato, in parte, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 5 del già citato Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 155/2011, che stabilisce, ai commi 1 e 2, ai fini della determinazione del numero dei consiglieri, che le Camere di Commercio:

- possono discostarsi per un valore pari a un consigliere in più o in meno, rispetto al numero dei consiglieri risultante da tale calcolo (rapporto tra il peso del settore e il quorum necessario per l'attribuzione di un consigliere), in relazione alle specifiche caratteristiche economiche della circoscrizione provinciale, tenendo conto anche dei criteri di cui al comma 3;
- al fine di consentire la rappresentanza dei settori delle assicurazioni, del credito, dei servizi alle imprese, dei trasporti e spedizioni, del turismo e degli altri settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione provinciale, possono fissare per i medesimi settori, quale soglia minima di accesso alla ripartizione dei consiglieri, un valore inferiore all'unità nel rapporto calcolato ai sensi del comma precedente;
- possono inoltre stabilire per i medesimi settori l'accorpamento della rappresentanza tra più di uno di essi;
- possono prevedere un'autonoma rappresentanza dei settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione provinciale, tenendo conto in particolare del grado di apertura ai mercati internazionali, delle integrazioni intersettoriali, delle dinamiche di crescita dei singoli settori, nonché delle specificità economiche e delle tradizioni locali.

L'ipotesi di ripartizione dei seggi, predisposta dalla Segreteria Generale sulla base delle vigenti normative (Decreto ministeriale n. 155/2011) è il risultato dell'applicazione della seguente metodologia di calcolo:

- a) il numero teorico dei consiglieri attribuiti a ciascun settore – numero che viene espresso a due decimali – è stato ottenuto utilizzando i dati ricavati dalla media dei 4 parametri indicati all'articolo 4, comma 3, del D.M. 155/2011 (Numero imprese e unità locali al 31/12/2019, Indice di occupazione al 2017, Valore aggiunto al 2017, Diritto annuale versato al 31/12/2019);



- b) il suddetto numero è stato calcolato in base al rapporto tra il peso del settore - costituito dalla media aritmetica semplice delle quote percentuali dei quattro parametri - e il quorum necessario per l'attribuzione di un consigliere (articolo 5, comma 1, del D.M. 155/2011), che è pari a 6,25;
- c) il numero teorico per ciascun settore non è stato arrotondato in automatico, in quanto la presenza di resti decimali determina una sommatoria dei seggi superiore a quelli disponibili;
- d) va considerato che un seggio alla cooperazione spetta di diritto (come previsto dall'art. 10, comma 2, legge 580/1993);
- e) è stata ravvisata l'opportunità di avvalersi di una soglia minima di accesso alla ripartizione dei consiglieri pari a 0,50, ai sensi del co. 2 dell'art. 5 del D.M. 155/2011, per i settori del credito, delle assicurazioni, del turismo, dei trasporti e spedizioni, dei servizi alle imprese e di altri eventuali settori di rilevante interesse per l'economia;
- f) tale soglia consente per i settori del turismo, dei trasporti e spedizioni, dei servizi alle imprese la presenza di almeno un consigliere, mentre per il settore "Credito" e "Assicurazioni" la presenza viene assicurata attraverso il loro accorpamento al fine di determinare un valore superiore allo 0,50, che consente la rappresentanza di entrambi in Consiglio;
- g) non è stato attribuito un seggio agli "Altri settori" in quanto si tratta di un insieme di attività diversificate e di cui è difficile individuare una rappresentanza di categoria omogenea e posto che tale seggio eccederebbe i 16 disponibili (dovendo per legge essere assicurato un seggio alla cooperazione);
- h) la rappresentanza autonoma per le piccole imprese è stata computata all'interno del numero dei rappresentanti spettanti a ciascuno dei settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura;
- i) dopo l'assegnazione dei seggi pieni e dei seggi ai settori "Cooperative" e "Credito e Assicurazioni", i seggi residui sono stati attribuiti ai settori che presentano i resti decimali più elevati in ordine decrescente poiché in tal misura gli stessi settori esprimono rilevanza per l'economia provinciale.



Viene quindi proposto al Consiglio di approvare, ai fini del rinnovo del Consiglio per il quinquennio 2021-2026 la seguente ripartizione dei seggi tra settori economici, oltre ai seggi di diritto:

Settori di attività economica	Seggi finali
Agricoltura	2
Artigianato	2
Industria	2
Commercio	3
Cooperative	1
Turismo	2
Trasporti e spedizioni	1
Credito Assicurazioni	1
Servizi alle imprese	2
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>
Organizzazioni sindacali dei lavoratori	1
Organizzazioni di tutela dei consumatori e degli utenti	1
Ordini e associazioni di liberi professionisti	1
<b>TOTALE CONSIGLIERI</b>	<b>19</b>

Viene di seguito rappresentata l'attuale composizione del Consiglio (che risulta parametrata a quella precedente che prevedeva 25 seggi, ridotti adesso a 16 per effetto del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, che ha modificato l'art. 10, comma 1, della legge 580/1993):

Settori di attività economica 2016-2021	Seggi finali 2016-2021
Agricoltura	3
Artigianato	3
Industria	3
Commercio	5
Cooperative	1



Turismo	3
Trasporti e spedizioni	2
Credito Assicurazioni	1
Servizi alle imprese	4
<b>TOTALE</b>	<b>25</b>
Organizzazioni sindacali dei lavoratori	1
Organizzazioni di tutela dei consumatori e degli utenti	1
Ordini e associazioni di liberi professionisti	1
<b>TOTALE CONSIGLIERI</b>	<b>28</b>

Il Segretario Generale evidenzia che tale deliberazione deve essere approvata con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in quanto non costituisce modifica statutaria ma comporta esclusivamente la sostituzione dell'allegato 2 allo Statuto stesso, ai sensi dell'art. 8, co. 1 dello Statuto camerale vigente.

Al termine della dettagliata relazione il Presidente ringrazia il Segretario Generale e chiede se ci sono interventi.

La componente Carla Palmieri rileva un mero errore formale nella tabella riportata a pag. 5 della proposta di delibera messa a disposizione dei consiglieri nell'area riservata e chiede che venga sostituito con n. 2, anziché n. 1, il numero dei seggi finali riconosciuti al settore di attività "servizi alle imprese".

La consigliera Alessia Prospero chiede se le domande che le organizzazioni imprenditoriali dovranno presentare per partecipare al rinnovo del Consiglio camerale dovranno necessariamente essere presentate in forma cartacea. Il Segretario Generale risponde di sì, precisando che dovranno essere consegnate a mano perentoriamente entro 40 giorni dalla pubblicazione dell'avvio della procedura, ovvero inviate per posta in tempo utile per essere ricevute dall'Ente entro lo stesso termine.

## II CONSIGLIO

UDITA la relazione del Segretario Generale;





VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 che modifica la legge n. 580/93 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 10 e 12 della L. 580/1993, recanti disposizioni in merito al “Consiglio” e alla “Costituzione del Consiglio”;

VISTO il Titolo II – Gli Organi della Camera di commercio – dello Statuto della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno;

RICHIAMATI l’articolo 10, comma 3 e l’articolo 12, comma 4, della L. 580/1993;

VISTI i Decreti del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011 nn. 155 e 156 recanti, rispettivamente, “Regolamento sulla composizione dei Consigli delle camere di commercio in attuazione dell’articolo 10, comma 3, della L. 29 dicembre 1993, n. 580, e s.m.i., e “Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del Consiglio ed all’elezione dei membri della Giunta delle Camere di commercio in attuazione dell’articolo 12 della L. 29 dicembre 1993, n. 580, e s.m.i.;

CONSIDERATO che:

- il Consiglio camerale nominato ai sensi dell’art. 10 della L. 580/1993 attualmente in carica si è insediato in data 1 settembre 2016 e termina il suo mandato in data 31 agosto 2021;
- è necessario espletare le procedure per il rinnovo dell’Organo;
- preliminarmente, occorre procedere alla ripartizione dei consiglieri spettanti a ciascun settore economico di attività;

PRESO ATTO che ai sensi del vigente articolo 10, comma 2, della L. 580/1993: “Gli statuti definiscono la ripartizione dei consiglieri secondo le caratteristiche economiche della circoscrizione territoriale di competenza in rappresentanza dei settori dell’agricoltura, dell’artigianato, delle assicurazioni, del commercio, del credito, dell’industria, dei servizi alle imprese, dei trasporti e spedizioni, del turismo e degli altri settori di rilevante interesse per l’economia della circoscrizione medesima. Nella composizione del Consiglio deve essere assicurata la rappresentanza autonoma delle società in forma cooperativa”;

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico con proprio Decreto Direttoriale del 30 giugno 2020, ha disposto la pubblicazione, sul sito internet dello stesso Ministero, dei dati della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno relativi ai parametri, “numero delle imprese”, “indice di occupazione”, “valore aggiunto” e “diritto



annuale” per i settori economici individuati dal Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 155 ai sensi degli articoli 10 e 12 della L. 580/1993 al fine di addivenire alla costituzione del nuovo Consiglio camerale (dati riportati nella tabella in premessa);

RICHIAMATO l’articolo 2 del D.M. 155/2011, relativo all’individuazione dei settori da rappresentare in seno al Consiglio camerale;

VISTA la Tabella (Allegato A) di cui all’articolo 2, comma 1, del citato D.M. 155/2001;

VERIFICATO che nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno non si riscontrano ulteriori settori economici di particolare rilievo ed interesse per l’economia locale oltre a quelli sopra indicati in premessa, come testimoniato dalla mancata istituzione di specifiche rappresentative nell’attuale Consiglio;

TENUTO CONTO della riunione della Giunta camerale del 28 gennaio 2021 durante la quale è stata presentata la proposta della Segreteria Generale relativa alla possibile ripartizione tra i settori economici della rappresentanza per la ricostituzione del Consiglio stesso per il quinquennio 2021-2026 ed il numero di esponenti spettante a ciascuno di essi;

CONDIVISA con la Giunta l’opportunità di fissare, quale soglia minima di accesso alla ripartizione dei consiglieri per i settori di cui all’art. 5, comma 2, D.M. n. 155/2011, il valore di 0,50;

CONDIVISO altresì, anche in considerazione della struttura economica locale e delle affinità fra le attività svolte, di procedere all’accorpamento (ai sensi del citato articolo 5, comma 2, del D.M. 155/2011) dei settori del “Credito” e delle “Assicurazioni”, in modo da garantire agli stessi la rappresentanza richiesta dalla richiamata norma nel costituendo Consiglio, in una prospettiva di continuità decisionale rispetto alle precedenti determinazioni dei rispettivi Consigli camerali;

CONSIDERATO che le percentuali dei settori per i quattro parametri, nonché la loro media aritmetica semplice, risultano essere le seguenti:

<b>CAMERA DI COMMERCIO DI MAREMMA E TIRRENO PARAMETRI DI CUI ALL'ART. 3 DEL DECRETO 4-AGO-2011 N.155 – VALORI ASSOLUTI</b>	<b>CAMERA DI COMMERCIO DI MAREMMA E TIRRENO PARAMETRI DI CUI ALL'ART. 3 DEL DECRETO</b>	<b>MEDIA ARITMETICA SEMPLICE DELLE 4</b>
--	---	--



					AGO-2011 N.155 – VALORI ASSOLU				QUOTE %
Settori di attività economica	Numero delle imprese al 31/12/2019	Indice di occupazione al 2017	Valore aggiunto (migliaia di euro) al 2017	Diritto Annuale Importo versato al 31/12/2019	Numero delle imprese al 31/12/2019	Indice di occupazione al 2017	Valore aggiunto (migliaia di euro) al 2017	Diritto Annuale Importo versato al 31/12/2019	
Agricoltura	12.823	591.419,52	9.173,90	348.634,62	16,6	13,9	5,9	4,2	10,1
Artigianato	11.687	591.122,13	19.587,19	795.445,60	15,0	13,8	12,6	9,7	12,8
Industria	6.146	395.267,22	19.927,97	1.249.725,31	7,9	9,2	12,8	15,2	11,3
Commercio	19.308	1.019.809,21	27.419,44	1.231.961,01	24,8	23,7	17,6	15,0	20,3
Cooperative	895	79.443,91	7.348,42	273.294,23	1,2	1,9	4,7	3,3	2,8
Turismo	9.539	502.389,93	22.639,30	859.628,60	12,3	11,7	14,5	10,5	12,2
Trasporti e spedizioni	2.893	238.826,64	12.532,38	1.007.158,65	3,7	5,5	8,0	12,3	7,4
Credito	910	68.516,12	3.123,16	453.989,81	1,2	1,6	2,0	5,5	2,6
Assicurazioni	863	48.560,25	1.342,01	90.241,62	1,1	1,1	0,9	1,1	1,0
Servizi alle imprese	9.622	610.371,13	25.794,04	1.654.896,64	12,4	14,2	16,5	20,1	15,8
Altri settori	3.047	145.165,71	7.188,38	255.144,16	3,9	3,4	4,6	3,1	3,8
<b>TOTALE</b>	<b>77.733</b>	<b>4.290.891,77</b>	<b>156.076,19</b>	<b>8.220.120,25</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

ACCERTATO che per la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno il quorum necessario (ex articolo 4, comma 4, del D.M. 155/2011) per l'attribuzione di un consigliere è pari a 6,25 (come risultato dell'operazione di divisione 100:16, in applicazione dell'articolo 10, comma 1, della L. 580/1993);

VISTO il numero teorico dei consiglieri attribuiti a ciascun settore (numero che viene espresso con due cifre decimali), derivante dal rapporto tra la media aritmetica semplice delle quote percentuali dei quattro parametri di legge (A, B, C e D) e il quorum percentuale (pari a 6,25) necessario per l'attribuzione di ciascun seggio, e che risulta come segue:

Settori di attività economica	Seggi tecnici (media/quorum 6,25%)	Seggi interi	Decimali da ripartire
Agricoltura	<b>1,62</b>	1	0,62
Artigianato	<b>2,04</b>	2	0,04
Industria	<b>1,80</b>	1	0,80



Commercio	<b>3,25</b>	3	0,25
Cooperative	<b>0,44</b>	0	0,44
Turismo	<b>1,96</b>	1	0,96
Trasporti e spedizioni	<b>1,18</b>	1	0,18
Credito	<b>0,41</b>	0	0,41
Assicurazioni	<b>0,17</b>	0	0,17
Servizi alle imprese	<b>2,53</b>	2	0,53
Altri settori	<b>0,60</b>	0	0,60
	<b>16</b>	<b>11</b>	5,00

PRESO ATTO della necessità di attribuire un seggio al settore “Cooperazione”, al fine di assicurare la rappresentanza autonoma delle società in forma cooperativa in ottemperanza a quanto previsto dall’articolo 10, comma 2, della L. 580/1993;

ACCOLTA la proposta di procedere, dopo l’assegnazione dei seggi pieni, del seggio riservato alle Cooperative e di quelli spettanti ai settori “Credito” e “Assicurazioni” (questi ultimi accorpati), all’attribuzione dei seggi residui ai settori che presentano i resti decimali più elevati in ordine decrescente poiché in tal misura gli stessi settori esprimono rilevanza per l’economia della circoscrizione territoriale di riferimento, come indicato nella seguente tabella:

Settori di attività economica	Seggi tecnici (media/quorum 6,25%)	Seggi interi + settori obbligatori + settori accorpati	Decimali da ripartire	Resti decimali più elevati	Seggi finali
Agricoltura	<b>1,62</b>	1	0,62	<b>0,62</b>	<b>2</b>
Artigianato	<b>2,04</b>	2	0,04		<b>2</b>
Industria	<b>1,80</b>	1	0,80	<b>0,80</b>	<b>2</b>
Commercio	<b>3,25</b>	3	0,25		<b>3</b>
Cooperative	<b>0,44</b>	1	-0,56		<b>1</b>
Turismo	<b>1,96</b>	1	0,96	<b>0,96</b>	<b>2</b>
Trasporti e spedizioni	<b>1,18</b>	1	0,18		<b>1</b>
Credito e Assicurazioni	<b>0,58</b>	1	-0,42		<b>1</b>
Servizi alle imprese	<b>2,53</b>	2	0,53		<b>2</b>
Altri settori	<b>0,60</b>	0	0,60		<b>0</b>
	<b>16</b>	<b>13</b>			<b>16</b>



CONSIDERATO che la ripartizione dei seggi proposta dalla Segreteria Generale e presentata nella riunione di Giunta del 28 gennaio 2021 assicura, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.M. 155/2011, l'attribuzione di adeguata rappresentanza ai settori che caratterizzano la struttura imprenditoriale della circoscrizione territoriale della Camera, tenuto conto anche dei criteri di cui al comma 3 dello stesso articolo 5 del D.M. 155/2011 (grado di apertura ai mercati internazionali, integrazioni intersettoriali, dinamiche di crescita dei singoli settori, nonché specificità economiche e tradizioni locali);

PRESO ATTO che, sulla base di quanto sopra rappresentato, l'attribuzione dei seggi ai settori economici risulta pertanto essere la seguente:

<b>Settori di attività economica</b>	<b>Seggi finali</b>
Agricoltura	2
Artigianato	2
Industria	2
Commercio	3
Cooperative	1
Turismo	2
Trasporti e spedizioni	1
Credito e Assicurazioni	1
Servizi alle imprese	2
	16

ACCERTATO che la suddetta attribuzione dei seggi ai settori economici rispetta i vincoli contenuti dal sopra citato articolo 10 della L. 580/1993 e s.m.i;

IN MERITO alla composizione del Consiglio camerale a conclusione della procedura di rinnovo da avviare entro il 4 Marzo 2021,

CON VOTO palesemente espresso, all'unanimità dei votanti,



## DELIBERA

- 1) di stabilire ai sensi dell'art. 10 della legge 580/93 e s.m.i., del decreto ministeriale n. 155/2011 e dell'art. 8 dello Statuto Camerale, la sotto riportata ripartizione dei Consiglieri camerale in rappresentanza dei settori economici della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno per il quinquennio 2021/2026:

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Consiglieri
Agricoltura	2
Artigianato	2
Industria	2
Commercio	3
Cooperative	1
Turismo	2
Trasporti e spedizioni	1
Credito e Assicurazioni	1
Servizi alle imprese	2
<b>Totale consiglieri settori economici</b>	<b>16</b>
<b>Art. 10, comma 6, L. 580/1993</b>	
Organizzazioni sindacali dei lavoratori	1
Organizzazioni di tutela dei consumatori e degli utenti	1
Ordini e associazioni di liberi professionisti	1
<b>TOTALE CONSIGLIERI</b>	<b>19</b>



- 2) di sostituire l'allegato 2 dello Statuto, aggiornandolo con la ripartizione sopra indicata.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dott. Pierluigi Giuntoli)

**IL PRESIDENTE**

(Riccardo Breda)